



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT-3

Dipartimento: SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE

Presidente: Rosini Sandra

Scuola: MEDICINA E SCIENZE DELLA SALUTE

GRUPPO DI RIESAME

Membri del gruppo di riesame

Ruolo	Nominativo
Coordinatore del CdS-Responsabile del Riesame	Sandra Rosini
Docenti del CdS	Stefania Angelucci
Docenti del CdS	Francesco Santavenere
Docenti del CdS	Antonio Esposito
Docenti del CdS	Renata Ciccarelli
Docenti del CdS	Marcella Reale
Docenti del CdS	Rossano Lattanzio
Docenti del CdS	Marco Trerotola
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	Ludovica Pantalone
Studente/i (presenza di almeno n.1 studente)	Rosmary Barbieri
Personale tecnico-amministrativo	Raffaella Cassano

Incontri del gruppo di riesame



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Il Gruppo di Riesame si è riunito, nelle seguenti date, per la discussione dell'ordine del giorno nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame:

Data	Ordine del giorno
08/10/2018	Individuazione gruppi di lavoro e stesura preliminare
15/10/2018	Lettura collegiale delle singole sezioni del Rapporto compilate dai gruppi di lavoro dopo aver esaminato i quadri della SUA relativi alla sezione, gli indicatori della SMA, i RAR degli anni precedenti e le relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Analisi criticità e proposta azioni migliorative.
19/10/2018	Esame delle criticità e proposte migliorative

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CDS E IN CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Consiglio di CdS

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel **Consiglio di CdS** nella seduta del 14/10/2018

Consiglio di Dipartimento

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nel **Consiglio di Dipartimento** nella seduta del 14/10/2018

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

[1-a] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame

[1-b] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio(CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico, abilitante alla professione sanitaria in Tecnico di Laboratorio Biomedico, ha lo scopo di formare professionisti sanitari che svolgono con titolarità e autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche in grado di organizzare e gestire il laboratorio e di fare formazione per il nuovo personale. Le loro competenze si estendono a tutti i settori della diagnostica di laboratorio e possono essere impiegati nella Medicina di laboratorio umana e veterinaria, in laboratori clinici pubblici e privati, in laboratori di ricerca e nell'industria farmaceutica e alimentare.

La caratterizzazione del nostro CdS in tecniche di laboratorio biomedico dalla fase di progettazione é stata ulteriormente mirata con la riformulazione dell'ordinamento didattico dello stesso in conformità ai requisiti stabiliti dal D.M.47/13 rendendo il percorso formativo fortemente orientato alla comprensione delle tecniche laboratoristiche nei settori della diagnostica e della ricerca scientifica favorendo così ulteriori sbocchi occupazionali.

Nell'anno 2015 alcuni insegnamenti sono stati ridistribuiti in maniera più razionale, al fine di ottenere una maggiore coerenza fra gli obiettivi formativi delle lezioni frontali e l'addestramento professionale svolto nei Laboratori universitari e ospedalieri.

Il Corso ha sede presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche. Gli studenti usufruiscono per la loro formazione delle strutture didattiche della Scuola di Medicina e Scienze della Salute e della rete di laboratori sanitari dell'Ospedale clinicizzato SS. Annunziata di Chieti e Ospedale Spirito Santo di Pescara.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato con test di ammissione a cui possono partecipare coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso è costituito da cicli di lezioni frontali e di tirocinio pratico formativo, svolti nei periodi Ottobre-Giugno. Le attività didattiche teoriche articolate in Corsi Integrati, costituiti da più moduli di insegnamento del medesimo ambito disciplinare, forniscono agli studenti le conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base ed i principi delle metodologie necessarie per lo svolgimento della loro professione. Sono inoltre previsti crediti formativi che possono essere acquisiti dallo studente frequentando corsi a scelta di Attività Didattiche Elettive e Seminari



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Il tirocinio pratico formativo viene svolto in contesti lavorativi specifici. Gli studenti sotto la guida di Tutor acquisiscono la manualità e la piena padronanza di tutte le necessarie competenze utili per lo svolgimento della professione. Il Corso di Laurea Triennale si conclude con un esame finale con valore abilitante.

Per favorire una maggiore consapevolezza e preparazione degli Studenti circa metodiche di laboratorio avanzate traslabili in futuro nella diagnostica di routine, dall'Anno Accademico 2017/2018 sono stati avviati, in via sperimentale, tirocini extra-curricolari svolti nei mesi di Luglio e Settembre, presso i laboratori del CeSi-Met riservati agli studenti del I e II anno di corso che potranno aderirvi in libera scelta. L'esperienza si è rivelata soddisfacente, pertanto la Commissione didattica sentito il parere del consiglio del CdS, si impegnerà ad istituzionalizzarli e a valorizzare in qualche modo la scelta degli studenti.

Le consultazioni con i Rappresentanti delle Associazioni di categoria vengono effettuate regolarmente al termine della prova pratica Abilitante, nella prima e seconda sessione di Laurea di ciascun Anno accademico, essendo presenti i Legali Rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative. L'argomento principalmente dibattuto nelle ultime consultazioni è stato quello relativo al coinvolgimento dei professionisti del SSR afferenti ai presidi ospedalieri di Chieti e Pescara nella attività didattica e tutoriale così come sancito dal Protocollo d'intesa Università-Regione Abruzzo che non trova soddisfazione negli accordi attuativi aziendali per due ordini di motivi:

- il primo in capo al CdS che nel corso degli ultimi due anni ha dovuto progressivamente ridurre, fino quasi ad azzerare, la richiesta di bandi esterni nel settore disciplinare Med/46 riservata a tali professionisti, per via di un elevato numero di docenti Ud'A acquisiti nello stesso settore che necessariamente devono ottemperare agli obblighi didattici nel settore stesso. Tale criticità non trova soluzione immediata, in quanto dall' a.a. 2017/2018 è operativo il nuovo regolamento di Ateneo sui doveri didattici dei Professori e dei Ricercatori (Art. 6, comma 4 della Legge n.240/2010) nel quale si ribadisce che il ricorso alla copertura di insegnamenti tramite affidamento a docenti esterni può avvenire allorquando il potenziale didattico nel SSD/MED46 dei docenti dell'ateneo sia saturo;
- il secondo in capo alle Aziende sanitarie che mostrano maggiore interesse alla riduzione della spesa necessaria alla retribuzione del proprio personale sanitario impegnato in attività didattica e tutoriale, come previsto dal CCNL, non curanti della qualità formativa. Il 28 Novembre 2017, data dell'ultima consultazione è stato ribadito il ruolo fondamentale ed ineludibile svolto dai docenti Tecnici sanitari di Laboratorio appartenenti al SSR nel percorso formativo del CdS in esame sin dalla sua istituzione, generando un sistema integrato con la docenza universitaria che ha prodotto risultati eccellenti ponendo il nostro corso tra i migliori dell'area sud come si evince dagli indicatori istituzionali.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Un nuovo Accordo Attuativo tra l'Azienda Sanitaria di Lanciano-Vasto-Chieti e la nostra Università per la disciplina della partecipazione del personale SSR all'attività didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie con deliberazione n.885 del 24/07/2018 ci ha consentito di procedere con chiarezza al reclutamento dei Tutor per le Attività Professionalizzanti attraverso un bando interno promosso dalla Presidente del CdS. Le domande pervenute sono state valutate dalla stessa e dal Direttore della didattica professionalizzante e portate all'approvazione del Consiglio.

Identico percorso è stato fatto per l'attribuzione di ADE e Seminari per i quali la Commissione didattica, sentito il parere del Consiglio, ha individuato aree tematiche di valenza prevalentemente professionalizzante da mettere a bando riservato al personale tecnico dei due poli formativi di Chieti e Pescara. Le domande pervenute sono state valutate dalla Commissione didattica e le assegnazioni di incarico approvate dal Consiglio del CdS. I nominativi dei Tutor e dei docenti delle attività didattiche elettive e seminariali saranno inviati alle Aziende Sanitarie di appartenenza dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute.

Questo nuovo accordo attuativo potrebbe in parte risolvere, almeno per gli aspetti organizzativi, le criticità segnalate dagli studenti del nostro corso e di tutti gli altri delle professioni sanitarie.

D'altro canto gli studenti lamentano la scarsa capacità comunicativa di alcuni tutor e l'incapacità di stimolare il loro interesse. Tale aspetto necessita di una incisiva azione migliorativa.

Dalle consultazioni con i rappresentanti delle Associazioni di categoria è frequentemente emersa la richiesta di attivazione di Master e Corsi di Perfezionamento da parte degli stessi allo scopo di implementare la formazione post-laurea dei professionisti del settore.

L'impegno profuso dalla commissione didattica del CdS nella progettazione di percorsi formativi che ha visto negli ultimi cinque anni mettere in campo:

1. Master di I° livello:

- "Management per Funzioni di Coordinamento delle PS Tecniche" - AA.AA. 2008/2009 2009/2010 – 2 edizioni
- "Scienza del Proteoma: teoria e applicazioni biochimico-cliniche" - AA 2015/2016 – 1 edizione

2. Corso di Perfezionamento:

- "Metodologia della Ricerca sanitaria applicata agli ambiti della Radiologia e della medicina di Laboratorio" A.A. 2010/2011 – 1 edizione



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



- “Management per l’attività diagnostica decentrata di laboratorio” - AA 2015/16 - 1 edizione

3. Corsi di Formazione ECM:

- “Health Tecnology Assesment (HTA): uno strumento operativo per un nuovo modello di sanità (Corso base e Corso Avanzato)” – 2015
- “Corso teorico-pratico di Proteomica/Elettroforesi bidimensionale” - 2014
- “Focus sulle nuove ed avanzate competenze delle Professioni Sanitarie negli ambiti della Radiologia Medica e della Medicina di Laboratorio: dalla normativa alla Formazione post-base” -2013.

Queste iniziative hanno avuto un ottimo successo iniziale. Non è stato possibile effettuare edizioni successive degli stessi o attivare nuove proposte per il mancato raggiungimento del numero minimo di iscrizioni. Tale fenomeno è stato analizzato e giustificato dalla crisi economica e dalla non adeguata spendibilità del titolo, che colloca gli stessi come meri titoli culturali. Si attendono decisioni ministeriali congiunte (Miur e Ministero della salute) relative al riconoscimento di tali titoli acquisiti.

L’obiettivo formativo del CdS sia in termini di insegnamenti teorici sia in termini di tirocinio pratico si realizza attraverso un percorso ben declinato nelle varie aree di apprendimento ed è coerente con i profili culturali e professionali in uscita. Il corso viene monitorato dal gruppo di Assicurazione Qualità e ora dal Gruppo del Riesame concordi nel sottolineare criticità rispetto alla acquisizione di competenze professionalizzanti nell’area delle preparazioni galeniche e nell’area degli istituti zooprofilattici.

Nell’area delle preparazioni galeniche si sta agendo a livello nazionale. Nel corso dell’ultimo incontro della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie tenutosi a Bologna il 28-29 Settembre 2018 sono stati presentati i risultati di un questionario proposto a tutti i Presidenti e Direttori didattici dei Corsi di studio in Tecniche di Laboratorio biomedico sul territorio nazionale relativo alla possibilità degli studenti di tali corsi a frequentare i Laboratori delle Farmacie ospedaliere. Pochi sono i corsi di studio che hanno inserito nel percorso formativo professionalizzante ore di tirocinio nei laboratori galenici e le motivazioni sono da ricercare nella consuetudine, sul territorio nazionale, ad affidare queste attività laboratoristiche ad infermieri. Pertanto nel corso della Conferenza è stata presentata una mozione che impegna tutti i presidenti e direttori didattici a mettere in atto strategie nei propri poli formativi per sanare questa carenza. Il nostro corso ha già avviato consultazioni con i direttori delle farmacie ospedaliere di Chieti e Pescara e sta organizzando un incontro con l’Ordine dei Farmacisti.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



L'istituto zooprofilattico di Teramo, il più vicino alla nostra sede universitaria, è di fatto troppo distante per essere frequentato dagli studenti durante il periodo delle attività didattiche.

Manca nel percorso formativo l'area tematica del controllo sanitario degli alimenti, settore in notevole espansione che potrebbe aprire nuovi sbocchi professionali

[1-c] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Migliorare l'efficacia dei Tirocini professionalizzanti attraverso la formazione dei Tutor

Il CdS si propone di organizzare ed attivare percorsi formativi di didattica tutoriale.

Azioni da intraprendere

Promuovere percorso formativo post-laurea per acquisire e migliorare competenze tutoriali in collaborazione con gli altri corsi di Studio delle professioni sanitarie facenti parte della Scuola di Medicina e l'area Formazione delle Aziende sanitarie di Chieti e Pescara.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Istituzione di un Corso di Perfezionamento

Responsabilità Scuola di Medicina, Presidenti corsi di studio delle Professioni sanitarie, Direttori Generali Aziende ospedaliere di Chieti e Pescara

RISORSE Dipartimenti a cui afferiscono i Corsi di Studio e Aziende Ospedaliere

Scadenza Settembre 2019

Obiettivo n. 2



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Fornire agli studenti che lo desiderano strumenti formativi per l'inserimento lavorativo in laboratori di Ricerca

Azioni da intraprendere

Ricognizione di Laboratori di Ricerca di Ateneo e del CeSi Met disponibili

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Istituzione di Tirocini extra curriculari riservati agli studenti del I e II anno di corso che vorranno aderirvi. Gli studenti partecipanti saranno premiati con 0,5 punti per ciascun anno che si sommeranno al punteggio finale di Laurea per la coorte 2019/2020.

Responsabilità Commissione didattica del corso e docenti di riferimento dei laboratori frequentati

Risorse laboratori di Ricerca

Scadenze Anno Accademico 2019/2020

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

[2-a] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.

non specificato

[2-b] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come riportato nell'art.4 del Regolamento Didattico per l'a.a. 2017/18 (che dovrebbe essere mantenuto per intero anche nel Regolamento Didattico delle coorti successive: "Possono essere ammessi al CdS in TLB candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale o di titolo estero equipollente. Il numero di Studenti ammessi al CdS in TLB è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo. Di fatto annualmente la Conferenza Stato-Regioni in accordo con il MIUR assegna un numero di posti disponibili per ciascun Ateneo e per ogni ogni Corso di Studio



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



delle Professioni Sanitarie. L'accesso al primo anno è subordinato al superamento di una prova di ammissione consistente nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti indicati dal Ministero e riportati nel bando concorsuale. L'accesso agli anni successivi al primo di Studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea ma di altre Università è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato. Per l'accesso al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica nonché di matematica e fisica. Agli studenti ammessi al Corso che abbiano ottenuto nel test di ingresso un punteggio inferiore al 25% del punteggio massimo nelle discipline di Biologia, Chimica, Matematica e Fisica saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli studenti in questione saranno debitamente informati tramite e-mail o con colloqui diretti delle carenze riscontrate nella loro preparazione e delle attività predisposte per favorirne il recupero. L'assolvimento degli OFA prevede l'attribuzione di attività formative individualmente assegnate a carattere seminariale per ognuna delle discipline nelle quali lo studente abbia riportato la carenza, le stesse saranno svolte nell'arco del I semestre del I anno. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi integrati che comprendono i SSD nei quali sono stati assegnati gli OFA. Inoltre ai sensi dell'art. 49 comma 3 punto b del Regolamento Didattico di Ateneo si precisa che non possono iscriversi agli insegnamenti del secondo anno gli studenti che non assolvono agli obblighi formativi aggiuntivi secondo quanto riportato all'art. 28 del Regolamento Didattico di Ateneo. Pertanto pur essendo consentita l'iscrizione al secondo anno non sarà possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Il CdS partecipa alle attività di Orientamento di Ateneo che consiste in un percorso strutturato di iniziative per l'orientamento pre-universitario dedicato agli studenti delle ultime due Classi delle scuole superiori organizzando visite guidate delle scolaresche presso i laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienze mediche, orali e biotecnologiche e del CeSi-Met dove gli studenti possono incontrare i docenti pronti a stimolare interesse e curiosità nei confronti della disciplina offrendo nel contempo informazioni utili.

Nella settimana di avvio delle lezioni viene dedicata una giornata di orientamento agli Studenti iscritti al primo anno per spiegare loro in dettaglio le finalità e l'articolazione del CdS. Alla giornata di orientamento sono presenti il Presidente del CdS, il Direttore della Didattica Professionalizzante ed i Coordinatori dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini. Vengono informati sulle modalità di svolgimento dei Tirocini professionalizzanti, sui vari settori dei laboratori ospedalieri che dovranno via via frequentare e verranno forniti i nominativi dei tutor che li affiancheranno nel percorso. Vengono informati circa la disponibilità di ciascun docente del corso a riceverli con modalità stabilite per affrontare personalmente problemi relativi alla specifica disciplina fornendo tutto il sostegno necessario alla soluzione di essi. Si sottolinea che tutti i docenti al termine delle proprie lezioni si rendono disponibili a parlare con gli Studenti, in gruppo o separatamente, per dirimere problemi legati alla didattica e all'organizzazione del corso.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Sono indicati nel sito web del CdS i nominativi del Presidente del CdS e dei docenti Tutor che sono quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media venti, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Le esigenze degli Studenti, quando necessario, vengono anche discusse da un'apposita Commissione Didattica e le decisioni della Commissione vengono riportate ed approvate dal Consiglio di CdS

Le schede che descrivono gli insegnamenti sono compilate dai docenti attraverso il portale Syllabus e pubblicate con la Guida dello Studente insieme al Regolamento didattico del CdS. All'inizio di ogni Anno Accademico i docenti incaricati sono sollecitati a verificare e aggiornare le schede di loro competenza in particolare per quanto riguarda l'aderenza dei risultati di apprendimento attesi e i programmi dei corsi. La valutazione dell'apprendimento raggiunto dagli studenti viene effettuato mediante commissioni d'esame costituite da almeno due componenti, le modalità di verifica sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Le conoscenze raccomandate in ingresso sono individuate, e riportate nella SUA.

Le difficoltà di partecipazione a Programmi Erasmus per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico dovuta al fatto che i Corsi di Laurea che hanno attinenza con quello Italiano in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono quadriennali ed è risultato difficile trovare delle sovrapposizioni di programmi svolti all'estero con quelli svolti localmente sono state in parte superate negli ultimi due anni accademici 2015/16 e 2016/17 attraverso l'attivazione di borse erogate dall'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus Traineeship. Il Presidente, coadiuvato da alcuni docenti del CdS, si è adoperato per individuare i laboratori esteri che potessero accogliere gli Studenti interessati ed ha seguito tutte le fasi della procedura (presentazione della domanda, aiuto nel reperire la necessaria documentazione e nella compilazione del Learning Agreement, contatti con l'Ufficio Relazioni Internazionali, ec)

Al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilità dei propri iscritti, l'Ateneo "d'Annunzio" ha attivato una vera e propria struttura di placement. Infatti, in forza della L.30/03, conosciuta come Legge Biagi, le Università italiane possono ora svolgere attività d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione. L'Ateneo d'Annunzio si è dunque sollecitamente attivato in tal senso, rendendo disponibile per i propri laureati, e per le Imprese del territorio, un Servizio di Placement centralizzato, che fornisce indicazioni e suggerimenti a Studenti e Laureati, come riportato nel file allegato. A tal fine, l'Ateneo "d'Annunzio" ha promosso il progetto S.T.A.R.T. (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio e Placement), che ha l'obiettivo di far incontrare università, imprese e sistemi della ricerca per sviluppare e consolidare un sistema virtuoso di relazioni e di servizi, orientato sia a facilitare la "comunicazione" tra bisogni delle imprese, processi di inserimento lavorativo, ricadute sui piani di istruzione, sia a dare consistenza e continuità alla fase di transizione al lavoro di risorse della conoscenza in modo da permettere al nostro sistema economico/produttivo di sostenere il confronto con le sfide continue del mercato. L'Ateneo è pertanto in grado di offrire a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento - non solo un filo diretto



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalità rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate. Accanto a queste iniziative, i docenti del CdS si sono fatti promotori di un incontro con alcune imprese presenti sul territorio abruzzese che si è svolto il 16 novembre 2017, presso la Sala Convegni del CeSI-Met a Chieti. Hanno partecipato Docenti/Studenti/Laureati del Corso di Studio (CdS) triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico dell'Università di Chieti-Pescara e Rappresentanti delle Aziende del Polo Capitanico. Tale iniziativa è stata strutturata anche in accordo con l'Ufficio Placement e l'Ufficio Ricerca del nostro Ateneo. L'esigenza è nata dalla consapevolezza che pur formando Studenti e Laureati motivati e volenterosi, che si laureano per lo più alla prima sessione a disposizione e con voti lusinghieri, la percentuale di occupazione degli stessi ad un anno dalla laurea è scesa drasticamente da un 40% nel 2013/14 a circa 10% negli anni successivi. Tale situazione è probabilmente dovuta al fatto che i nostri Laureati cercano lavoro soprattutto in ambito sanitario, per il quale il titolo di laurea è specifico, dove però si è raggiunta una certa saturazione di occupabilità per Tecnici di Laboratorio. Di qui la necessità ed il desiderio di volgere la nostra attenzione anche ad altre realtà lavorative, in primis a quelle del settore chimico-farmaceutico-alimentare della nostra Regione. Nell'incontro è stato sottolineato che i nostri Laureati hanno una elevata qualificazione rispetto ai Diplomatici di Scuola Tecnica Superiore, pur rimanendo la laurea di tipo triennale e non specialistica. Essi potrebbero pertanto essere utilmente impiegati per svolgere mansioni tecniche in ambito chimico e microbiologico di routine, nelle preparazioni farmaceutiche e per effettuare controlli di qualità, lasciando a Personale più qualificato (con laurea magistrale, con possibilità di seguire Scuole di Specializzazione e/o Dottorati) il compito di pianificare esperimenti e interpretare risultati derivanti da ricerche appropriate, per le quali i nostri Laureati possono fornire quel supporto tecnico nelle procedure di preparazione sperimentale che agevolerebbero il compito dei ricercatori. Di questo aspetto dovrebbe tener conto anche il Legislatore, nel permettere di ampliare la qualifica ISTAT dei nostri laureati anche a settori extra-sanitari. L'augurio è che all'incontro, che ha suscitato un notevole interesse, possano seguire dei concreti riscontri da parte del mondo industriale che è apparso, tuttavia, più rivolto a usufruire di Laureati Magistrali piuttosto che differenziare i ruoli all'interno dei propri laboratori/settori

[2-c] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Fornire ai laureati in Tecniche di laboratori Biomedico una formazione e una preparazione tecnica nel campo del controllo sanitario degli alimenti

Azioni da intraprendere

Attivazione di un MASTER di I livello

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Risorse	Ufficio ordinamenti didattici di ateneo
Scadenze	3 anni
Responsabilità	Presidente
Risultati attesi	Aumento occupazione nel settore alimentare

3 - RISORSE DEL CDS

[3-a] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.

non specificato

[3-b] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Risorse Disponibili

Nonostante alcuni pensionamenti, le risorse a disposizione del CdS in termini di docenti rimangono stabili per l'immissione in ruolo di nuovi Professori.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Le aule e i laboratori messi a disposizione dalla Scuola di Medicina e Scienze della Salute, cui il CdS afferisce, sono per lo più adeguate, a parte alcune criticità riguardanti la vetustà dei tendaggi di oscuramento alle finestre e la non ottimale insonorizzazione delle pareti.

Anche i locali della nuova Biblioteca e dell'aula informatizzata risultano adeguati e soddisfanno in gran parte le esigenze degli studenti, come evidenziato nei giudizi da essi rilasciati riguardo alle strutture del CdS nelle schede di rilevamento dell'opinione degli Studenti. Detti locali sono facilmente accessibili da parte di tutti gli Studenti, anche di quelli eventualmente portatori di handicap, in quanto situati al piano terra degli edifici, cui si può accedere da un prospiciente parcheggio.

Inoltre, previa registrazione, è disponibile Wi-fi gratuito per gli studenti istituzionali.

Dotazione e qualificazione del personale docente

Dall'analisi dei parametri di valutazione del CdS emerge che nel triennio considerato 2013-15. la percentuale di docenti universitari di ruolo a tempo indeterminato rispetto ai docenti ospedalieri o a contratto era elevata, più del doppio rispetto alla media sia di Ateneo sia nazionale. Considerando che negli ultimi due anni la quota di docenti universitari di ruolo del SSD specifico (MED46) per il CdS è aumentato e che a questi sono stati assegnati vari insegnamenti, lasciandone solo uno da 1 CFU a docente reclutato con bando esterno riservato al personale ASL, il numero di CFU erogati da docenti

Universitari di ruolo è del 98%, quindi superiore al minimo richiesto del 50%

Il rapporto tra studenti regolari e docenti (indicatore iC05) si è mantenuto pressoché costante nei tre anni considerati (2013, 2014 e 2015) variando da 1,6 a 1,8. Tali rapporti risultano inferiori alla media degli Atenei non telematici, che è di circa 2,1, mentre risultano superiore a quelli di Ateneo relativi agli stessi anni, che sono pari a circa 1,2. Pertanto, se si fa riferimento all'andamento a livello nazionale, il CdS in oggetto sembra avere mantenuto costante nel tempo un rapporto numerico tra studenti ed insegnanti, che permette ai primi di essere seguiti con efficacia.

I docenti di riferimento insegnano in percentuale pari al 100% nello stesso settore scientifico disciplinare di loro afferenza, come mostrato dall'indicatore iC08 per ciascuno degli anni di monitoraggio, dimostrando un'elevata competenza e qualificazione del personale. La percentuale è perfettamente in linea con le medie su base geografica, nazionale e di Ateneo. I docenti impegnati in questo CdS svolgono nella quasi totalità dei casi un insegnamento nel SSD di appartenenza.

Sulla base di queste evidenze, le competenze scientifiche dei docenti di riferimento, nonché quelle degli altri docenti inseriti nel piano di studi risultano coincidenti con gli obiettivi didattici. Inoltre



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



L'offerta didattica è stata sempre ampliata con ADE e Seminari di approfondimento tenuti da Personale ASL di provenienza specifica dall'ambito tecnico di laboratorio, che ha svolto argomenti correlati all'acquisizione di conoscenze teorico-pratiche avanzate e qualificanti per la figura professionale.

La soddisfazione ed il gradimento da parte degli studenti circa le competenze scientifiche dei Docenti, la pertinenza dei programmi rispetto agli obiettivi didattici e la disponibilità dei Docenti verso le richieste di volta in volta avanzate dagli Studenti vengono monitorate annualmente mediante la compilazione "obbligatoria" da parte degli Studenti di questionari appositi, dai quali si evince una valutazione positiva sui parametri sopra indicati.

Struttura Organizzativa e Coordinamento delle Attività Didattiche

Come riportato nel Regolamento del CdS, il Consiglio di Corso di studi elegge il Presidente, il quale propone una Commissione Didattica che lo coadiuva nella gestione della Didattica avanzando proposte che sono successivamente poste all'attenzione ed all'approvazione del Consiglio di Corso di Studi e quindi del Consiglio di Dipartimento.

Le attività del Presidente e della Commissione Didattica sono efficacemente supportate dalla Segreteria Didattica. Alla Segreteria Didattica fanno anche riferimento gli studenti per informazioni sulle procedure formali relative ai Tirocini curriculari, ADE, Seminari e alla Prova Finale per il conseguimento del Titolo di Laurea, che è congiunto all'Abilitazione all'esercizio della Professione, L'esperienza e professionalità ormai consolidate del Personale della Segreteria Didattica consente di far fronte con efficacia agli adempimenti richiesti dal ciclo annuale di erogazione dell'attività didattica.

Inoltre, il Presidente del CdS, con il supporto della Commissione Didattica e della Segreteria Didattica, assolve all'esame delle pratiche relative alle varie esigenze degli studenti e del CdS stesso, come descritto nell'apposito Regolamento.

[3-c] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Miglioramento della pagina web del CdS

Gli Studenti hanno fatto più volte presente come la semplicità di consultazione della pagina web del CdS debba essere migliorata soprattutto in relazione alla consultazione dei programmi ed anche nel percorso che essi devono fare per arrivare a detto sito partendo dalla pagina di apertura relativa all'Ateneo.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

**SCIENZE MEDICHE, ORALI E
BIOTECNOLOGICHE**



Azioni da intraprendere

Il problema sarà riportato agli Uffici relativi alla informatizzazione dell'Ateneo affinché possano operare i miglioramenti richiesti, che verosimilmente riguardano tutti i CdS, almeno quelli di area Medica.

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Modalità: Informando gli uffici competenti

Responsabilità: Ateneo

Scadenze: Dicembre 2019

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

[4-a] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.

non specificato

[4-b] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti.

Il Presidente del CdS, il Direttore didattico e il coordinatore dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini Professionalizzanti sono quotidianamente a disposizione degli Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media 20, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Inoltre, ogni Docente predispone un'orario di ricevimento degli Studenti per affrontare personalmente, con chi lo desidera, problemi relativi alla specifica disciplina fornendo tutto il sostegno necessario alla



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



soluzione di essi. Tuttavia, si sottolinea come tutti i Docenti al termine delle proprie lezioni si rendano disponibili a parlare con gli Studenti, in gruppo o separatamente, per dirimere problemi legati alla didattica o di natura più personale, che si dovessero di volta in volta presentare. Le esigenze degli Studenti, quando necessario, vengono altresì discusse da un'apposita Commissione Didattica e la decisione della Commissione vengono riportate ed approvate dal Consiglio di CdS.

L'introduzione della obbligatorietà della compilazione dei questionari di soddisfazione da parte dello Studente, prima di sostenere un esame, relativi agli insegnamenti erogati dal CdS, ha dato esiti positivi. Ciò ha permesso un'analisi critica da parte del CdS e l'elaborazione di dati statisticamente significativi. Nello specifico, la maggior parte dei Corsi Integrati sono stati valutati positivamente per i quesiti strettamente correlati alle modalità di erogazione della didattica ed alla disponibilità del Docente. Gli orari delle lezioni, la sede e gli orari degli esami vengono rispettati dalla maggioranza dei Docenti con particolare riferimento alle discipline di base e professionalizzanti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni.

In fase di programmazione del CdS sono state consultate le sedi ASL di Chieti e Pescara in cui tutti gli Studenti svolgono il loro tirocinio curriculare. Questi confronti hanno portato al miglioramento della programmazione didattica nell'ottica di un maggiore adeguamento dei requisiti ritenuti indispensabili e/o utili alla figura professionale del Tecnico di Laboratorio nell'attuale contesto lavorativo.

L'attività di tirocinio all'estero negli anni accademici 2015/16 e 2016/17 è stata favorita attraverso l'attivazione di borse della durata massima di 4 mesi erogate dall'Ateneo nell'ambito del programma Erasmus "Traineeship". Il Presidente, coadiuvato da alcuni docenti del CdS, si è adoperato per individuare i laboratori esteri che potessero accogliere gli Studenti interessati ed ha seguito tutte le fasi della procedura (presentazione della domanda, aiuto nel reperire la necessaria documentazione e nella compilazione del Learning Agreement, contatti con l'Ufficio Relazioni Internazionali, ecc.). Nell'anno accademico 2015/16 uno studente ha frequentato per 4 mesi un laboratorio dell'Università di Goteborg (Svezia), mentre per l'anno accademico 2016/17, si segnala che due studentesse si sono recate per 3 mesi presso un laboratorio dell'Università "Goethe" di Francoforte (Germania). Con dette Università è stata attivata apposita Convenzione che permette loro di ricevere i nostri Studenti, che risultano coperti da assicurazione anti-infortunistica a carico della nostra Università.

Dall'anno accademico 2017/2018 sono stati poi istituiti, in via sperimentale, tirocini extracurricolari presso i laboratori del CeSi-Met dell'Università "G.d'Annunzio" Chieti-Pescara, dove gli studenti hanno la possibilità di apprezzare il mondo della ricerca scientifica di base e traslazionale, apprendere le metodologie della ricerca nel campo delle scienze omiche e nello studio di marcatori diagnostici, prognostici e predittivi di svariate patologie neoplastiche e non con strumentazioni d'avanguardia.

Interventi di revisione dei percorsi formativi.

Come evidenziato nelle parti precedenti di questa sezione del documento, attraverso le modalità di monitoraggio descritte, il CdS sta apportando una rimodulazione del piano formativo in termini di durata e di collocazione temporale all'interno del percorso formativo di diversi insegnamenti teorici e di tirocinio. L'adeguatezza della formazione garantita da questo CdS per il proseguimento del percorso di studi con un'attività di formazione (laurea magistrale, master, tirocinio/praticantato, stage in azienda, ecc.) è dimostrata da oltre il 50% di neo-laureati che proseguono il percorso universitario, che spesso richiede una selezione all'ammissione. Dai dati desunti da AlmaLaurea risulta che il 91% degli intervistati è soddisfatto del Corso di Laurea e del rapporto con i docenti. Tale valore è maggiore rispetto ai giudizi della Classe su base nazionale e dell'Ateneo (88,2% e 84,5%). Il 55% ha affermato che si iscriverebbe di nuovo all'Università, allo stesso corso dello stesso Ateneo.



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Aspetti critici individuati

Criticità nell'ambito dei tirocini pratici formativi

In passato è stata segnalata una non perfetta sincronia tra le lezioni frontali e i tirocini professionalizzanti da parte della commissione didattica sentito anche il parere dei rappresentanti degli studenti. Nell'AA 2015/2016 è stata effettuata una azione di riallineamento efficace. Attualmente gli studenti, pur riconoscendo che le ore trascorse in ciascun settore siano adeguate e che i settori siano sufficientemente diversificati, continuano a lamentare la scarsa capacità comunicativa di alcuni tutor e un non sufficiente impegno a stimolare il loro interesse. Inoltre, poiché alcuni tirocini vengono svolti presso l'Ospedale di Pescara, gli studenti lamentano di non avere tempo sufficiente per raggiungere Chieti sede di lezioni frontali e di non avere tempo sufficiente per la pausa pranzo.

Materiale didattico a disposizione degli studenti

E' stato segnalato che in alcuni casi i docenti non forniscono il materiale didattico aggiuntivo (diapositive utilizzate a lezione, o suggerimento di testi di riferimento) coerente con le conoscenze richieste in sede d'esame. Inoltre, viene segnalato che alcuni docenti preferiscono comunicare le variazioni di orario o di giorno di svolgimento delle lezioni mediante forme non ufficiali (Whatsapp o Facebook)

[4-c] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Revisione dei Programmi dei vari insegnamenti

Valutazione della perfetta sincronia tra le lezioni frontali e i tirocini professionalizzanti.

Azioni da intraprendere

La commissione Didattica ha già intrapreso delle correzioni che porteranno indubbi miglioramenti. In particolare, la commissione Didattica sta revisionando i programmi desunti dal Syllabus per eliminare possibili ripetizioni o sovrapposizioni di argomenti, soprattutto per gli insegnamenti correlati alle attività di tirocinio pratico ospedaliero

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Riunioni della commissione didattica allargate ai coordinatori di corso integrato e ai rappresentanti degli studenti



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



Responsabilità: Commissione didattica

Risorse: Syllabus

scadenze previste: a.a. 2019/2020

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

[5-a] - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Questa sezione non è applicabile se si è al primo rapporto ciclico e deve essere compilata solo nel caso ci si trovi ad un anno successivo.

non specificato

[5-b] - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le immatricolazioni nel triennio 2013-2015 hanno subito una leggera flessione (70 iscritti nel 2013 e 2014, e 65 iscritti nel 2015) determinata dal numero di posti assegnati dal Ministero. E' comunque molto difficile commentare e dare un senso a percentuali basate su numeri così bassi, in quanto anche limitate variazioni numeriche assolutamente fisiologiche possono potenzialmente determinare variazioni in percentuale tali da portare gli indicatori del CdS molto al di sopra o al di sotto dei valori di confronto (media di Ateneo, di area geografica, nazionale). La quasi totalità degli indicatori in analisi sono per il CdS in linea con quelli dei vari confronti (Ateneo, area geografica, nazionale), ad indicare una buona gestione, confermata anche dai valori di soddisfazione di studenti e laureati riportati nella SUA dei diversi anni.

Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)

iC01: i valori del CdS sono al di sotto della media di Ateneo, ma in linea rispetto alla media registrata per i CdS della stessa area geografica e più in generale dei CdS presenti negli Atenei Italiani, anche se in modesta crescita. Tale dato fa ben sperare che gli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico siano sempre più volenterosi, ma al contempo sottolinea la necessità di analizzare ed eventualmente rielaborare il percorso formativo del CdS al fine di consentire agli studenti di conseguire un più alto numero di CFU.

iC02: Un trend in crescita si rileva invece sulla percentuale di Laureati entro la normale durata del corso, che nell'anno 2015 è vicino a quello dei CdS presenti in tutti gli Atenei, anche se risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo e a quella dell'area geografica. In ogni caso, circa due terzi degli studenti raggiunge l'obiettivo.

iC03: Per quel che riguarda la provenienza regionale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, nel triennio 2013-2015 il CdS registra una percentuale in aumento dal 21% al 35%. La percentuale appare inferiore a quella di Ateneo per 2013 e 2014, ma



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

SCIENZE MEDICHE, ORALI E BIOTECNOLOGICHE



simile per il 2015 e risulta maggiore di circa 2 volte rispetto alla media dei CdS sia dell'area geografica presa in considerazione che della media nazionale. Tutto ciò nonostante la presenza di Corsi analoghi nella stessa Regione Abruzzo.

iC05: il rapporto studenti regolari/docenti universitari è superiore rispetto ai dati di Ateneo ma in linea con le medie per area geografica e su scala nazionale.

iC08: L'appartenenza ai SSD di base e caratterizzanti dei docenti di ruolo di riferimento per il CdS è del 100% in tutti e tre gli anni considerati, quindi soddisfacendo perfettamente i requisiti richiesti.

L'insieme di questi indicatori mostra un'organizzazione e un andamento più che adeguati e sui livelli dei vari confronti.

Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)

In questo ambito (iC10, iC11) i parametri del CdS sono deboli, anche se in linea con quelli di tutti gli altri 3 gruppi di confronto. Diverse sono le ragioni per spiegare lo scarso movimento internazionale di studenti di Tecniche di Laboratorio sia in entrata che in uscita. In Europa non vi sono sedi universitarie con piani di studio affini a quello del nostro CdS e in particolare per quel che riguarda il tirocinio professionalizzante indispensabile alla acquisizione dell'abilitazione all'esercizio della professione.

iC12: Relativamente a questo indice, si rileva una criticità, sia in rapporto alle medie di Ateneo per il 2015 che alle medie per Area geografica e nazionale nel triennio 2013-2015.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)

I parametri che analizzano il passaggio tra 1° e 2° anno di corso (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis) indicano che il primo anno non rappresenta un particolare scoglio in quanto più di 3/4 degli studenti (anni 2013-2014) e la totalità di essi (2015) prosegue la carriera con elevati CFU acquisiti (> 72% di CFU nel 2015). Pertanto la dispersione è molto bassa, dimostrando una corretta propedeuticità nel percorso didattico ed un'efficace azione di tutoraggio. Questa condizione favorevole per gli studenti prosegue anche negli anni di corso successivi, tanto che il 90.9% degli studenti si laurea entro un anno oltre il 3° di corso (iC17), con questo parametro del CdS molto superiore alla media di Ateneo ed a quelle su base geografica e nazionale. Sicuramente l'appropriatezza del percorso formativo che porta a tali buoni risultati è anche attribuibile all'alta percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19) che garantisce una continuità didattica proficua.

Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

La prosecuzione delle carriere risulta in linea con gli gruppi di confronto e vede la totalità degli studenti che si iscrivono al 2° anno o dello stesso CdS o di altro corso (iC21). Una criticità emerge analizzando i dati circa la percentuale degli immatricolati che completa il percorso nei tempi previsti (iC22); nell'ultimo anno di rilevazione (2015) tale percentuale è scesa al 52.9% rispetto agli anni precedenti (66.7% nel 2013 e 81.8% nel 2014). Nessun passaggio ad altri CdS nè abbandoni sono invece stati registrati nel 2015 (iC23 e iC24).



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in
Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3
dipartimento di
**SCIENZE MEDICHE, ORALI E
BIOTECNOLOGICHE**



Consistenza e qualificazione del corpo docente

Un aspetto particolarmente positivo è sottolineato dai parametri che riguardano la forza docenza (iC19, iC27, iC28): infatti la percentuale di docenti universitari di ruolo a tempo indeterminato rispetto ai docenti ospedalieri o a contratto risulta molto elevata (63.4% nel 2015), superiore alla media di Ateneo e più del doppio rispetto alla media sia per area geografica che su scala nazionale. Il rapporto studenti/docenti, sia riferito ai 3 anni di corso sia solo al primo (iC27 e iC28) sono in linea con quelli registrati a tutti i livelli (locale, di area geografica e nazionale). Un elemento di criticità riscontrato, se si sono interpretati correttamente i valori riportati, riguarda le ore di docenza erogate nei vari moduli, che sono circa una ventina nei diversi anni mentre scendono a meno di 10 in relazione agli studenti del I anno.

Considerazioni finali

Nel triennio preso in esame si può notare come l'attrattività per il nostro corso di studio sia aumentata rispetto ai cds della classe e all'area geografica. Dai dati desunti da Almalaurea risulta che il 91% degli intervistati è soddisfatto del Corso di Laurea e del rapporto con i docenti. Tale valore è maggiore rispetto ai giudizi della Classe su base nazionale e dell'Ateneo (88.2% e 84,5%).

Il 55% ha affermato che si iscriverebbe di nuovo all'Università, allo stesso corso dello stesso Ateneo.

Nel complesso, la valutazione del presente CdS appare positiva e soddisfacente.

La difficoltà di internazionalizzazione per gli Studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico dipende dal fatto che in Europa non esistono analoghi Corsi triennali, per cui è difficile individuare percorsi formativi utili per detti Studenti.

[5-c] - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Internazionalizzazione, maggiore scambi con l'estero e aumento dell'occupazione

Azioni da intraprendere

Aumentare gli sbocchi professionali aprendo opportunità all'estero

Modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, indicatori di riferimento (eventuali)

Contatti via email con i referenti aziende sanitarie pubbliche e private e laboratori analisi in vari paesi UE.

Risorse: servizio di ateneo per l'internazionalizzazione, delegato del Dipartimento di afferenza del



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

corso di studio in

Tecniche di Laboratorio Biomedico - L/SNT-3

dipartimento di

**SCIENZE MEDICHE, ORALI E
BIOTECNOLOGICHE**



CdS e delegato del Corso di studio

Scadenza: 3 anni